



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF 24048 - UFF.GEDI.465 Determinazione a contrarre, ex art. 17 D.Lgs. 36/2023 e art. 192 D.Lgs. 267/2000, e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto di piccoli arredi, attrezzature e accessori per le Case Rifugio del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia. Impegno di spesa di € 5.260,73.= o.f.i. anno 2025. Accertamento di entrata.

*Proposta di determinazione (PDD) n. 549* del 07/03/2025

*Determinazione (DD) n. 607* del 26/03/2025

*Fascicolo 2025.VIII/1/1.142 "CAV ġ Acquisti 2025"*

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Cigana Alberto, in data 24/03/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 25/03/2025.

Comune di Venezia  
Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza  
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

**OGGETTO:** PF 24048 - UFF.GEDI.465 Determinazione a contrarre, ex art. 17 D.Lgs. 36/2023 e art. 192 D.Lgs. 267/2000, e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto di piccoli arredi, attrezzature e accessori per le Case Rifugio del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia. Impegno di spesa di € 5.260,73.= o.f.i. anno 2025. Accertamento di entrata.

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 a oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - variazione";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-27 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con delibera di Giunta Comunale n. 243 del 18/12/2024 sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con la Disposizione del Sindaco PG 387937 del 01/08/2024 con la quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale al Dott. Alberto Cigana.

### **Visti:**

- il D. Lgs. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
  - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
  - l'art. 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa, specificando le relative procedure;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
  - la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi;
  - i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. 118/2011;
  - il D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
  - Il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto;
  - il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
  - l'art. 1, comma 629 della Legge finanziaria 2015 (L. 190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17-ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
  - il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, approvato con DPR n. 62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;

**Richiamato** l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione.

**Richiamati inoltre:**

- la Legge 4 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni

familiari”;

- la Legge 9 gennaio 2006, n. 7 “Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile”;
- il Decreto-Legge 23 febbraio 2009, n. 11 “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”, convertito con modificazioni dalla L. 23 aprile 2009, n. 38;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica” siglata a Istanbul l'11 maggio 2011;
- il Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, Convertito in Legge 15 ottobre 2013, n. 119 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto delle violenza di genere...”;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 80 “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il Decreto Legislativo 15 dicembre 2015, n. 212 “Attuazione della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato”;
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 4 “Modifiche al Codice civile, al Codice Penale, al Codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici”;
- la Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante “Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere”;
- il “Piano Strategico Nazionale sulla Violenza maschile contro le donne 2021-2023” del 17/11/2021 – Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità;
- la Legge 5 maggio 2022, n. 53 “Disposizioni in materia di statistiche in tema di violenza di genere”;
- la Conferenza Unificata, Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 “Requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio” e successive proroghe, modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10 ottobre 2022, n. 149 “Attuazione della Legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione

alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata”;

- la Legge Regione del Veneto n. 5 del 23 aprile 2013 “Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne” e successive modificazioni, come da Legge Regionale n. 22 del 21 giugno 2018.

**Premesso che:**

- il Centro Antiviolenza del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza, afferente al Settore Servizi alla Persona della Direzione Coesione Sociale, è impegnato attivamente nella realizzazione di efficaci azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere, offrendo accoglienza e supporto a donne vittime di violenza e/o maltrattamento e se necessario, accoglienza nelle Case Rifugio del Centro Antiviolenza;
- le strutture di cui sopra sono riconosciute dalla Regione del Veneto e rientrano nell’annuale elenco delle strutture di accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza ex L.R. 5/2013 “Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne” (D.G.R. n. 688 del 18/06/2024).

**Considerato che:**

- le Case Rifugio vengono utilizzate a rotazione da numerosi nuclei composti anche da figli minorenni, e che pertanto gli arredi, le attrezzature e gli accessori sono sottoposti a usura, c’è la necessità di provvedere all’acquisto/sostituzione di beni, necessari al funzionamento delle Case stesse;

**Dato atto che:**

- che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa (giusta nomina PG 0132046 del 14/03/2025); il suddetto RUP è anche Responsabile di procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione;
- dell’assenza di conflitto di interessi del RUP come da dichiarazione PG 0131722 del 14/03/2025, ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- dell’assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell’art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.

**Dato atto inoltre che:**

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 132/2012, all’art. 1 prevede

l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla CONSIP S.p.A., nonché di quanto previsto dall'art. 26, comma 3, della Legge n. 488 del 23.12.1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000);

- l'art. 1 commi 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ss.mm.ii e da ultimo l'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015 prevede, per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001, e successive modificazioni, la facoltà di ricorrere alle Convenzioni Consip o l'utilizzo dei parametri prezzo-qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e prevede altresì l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. o ad altri mercati elettronici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00.=, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- la L. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a € 140.000,00=, è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- trattandosi di appalto di importo inferiore a € 140.000,00= e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, co.1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- la fornitura rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;
- l'istruttoria informale a cura del RUP, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si è svolta previa indagine

di mercato;

- per la fornitura dei beni, risulta vantaggioso procedere utilizzando la ditta SME S.p.A. S.U. (C.F./P.I. 02323180279), in quanto l'Amministrazione si è già avvalsa della stessa ditta per precedenti commesse, che sono state eseguite a regola d'arte e nei tempi richiesti, dimostrando pertanto competenza e affidabilità;
- la ditta SME S.p.A. S.U. (C.F./P.I. 02323180279), ha presentato i preventivi PG 0115943 del 06/03/2025 - PG 0115928 del 06/03/2025 - PG 0129807 del 13/03/2025 - PG 0131463 del 14/03/2025 (agli atti), per l'importo di € 4.312,07.= o.f.e., pari a € 5.260,73.= o.f.i., che sono stati valutati dal R.U.P. convenienti e congrui, sotto il profilo economico e sotto il profilo qualitativo e sono depositati in atti presso questa Area;
- con PG 0134337 del 17/03/2025 la Responsabile del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza ha comunicato alla ditta SME S.p.a. S.U. (C.F./P.I. 02323180279), l'accettazione dei preventivi PG 0115943 del 06/03/2025 - PG 0115928 del 06/03/2025 - PG 0129807 del 13/03/2025 - PG 0131463 del 14/03/2025.

**Preso atto che:**

- con DGR 230 del 13 marzo 2024, a oggetto "Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2024. Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2023 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2023", la Regione del Veneto ha approvato la programmazione regionale annuale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, individuando le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie dedicate a valere sullo stanziamento di cui alla Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 e sul finanziamento statale di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2023, con il quale sono state ripartite le risorse del Fondo anno 2023 per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, per gli interventi previsti agli artt. 5 e 5 bis del Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla Legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- con DDR n. 76 del 18/07/2024 la Regione del Veneto ha approvato la modulistica per l'accettazione dei contributi regionali assegnati ai centri antiviolenza e alle case rifugio A e B operanti nel territorio regionale e per contribuire al loro sostegno, e ha definito le modalità di erogazione dei medesimi finanziamenti;
- l'Allegato B al DDR n. 76/2024, per la tipologia delle spese ammissibili, rimanda all'Allegato B del DDR n. 84/2023, il quale prevede anche spese per

l'acquisto di arredi e attrezzature.

**Ritenuto** pertanto di impegnare la spesa complessiva di € 5.260,73.= (o.f.i.) al cap./art. 39503/12 "Altri beni di consumo", azione di spesa 465 "Piccoli arredi e adeguamenti nuove Case Rifugio" **legata al PF 24048**, codice gestionale 005 "Accessori per uffici e alloggi", bilancio 2025, che non presentando sufficiente disponibilità viene incrementata mediante storno per competenza e per cassa, così come segue:

- € 32,90.= o.f.i. dal cap./art. 39503/12 "Altri beni di consumo", azione di spesa UFF.GEDI.236 "Acquisto materiale non di largo e generale consumo (tecnico, di cancelleria, piccoli complementi d'arredo) per l'Uff. Centro Donna e Antiviolenza", spesa finanziata con entrate correnti;
- € 5.227,83.= o.f.i. dal cap./art. 39503/99 "Altri servizi", azione di spesa a SECI.RETT.002 "Rette di accoglienza anche in emergenza Cav e case Rifugio e/o co-housing", spesa finanziata con contributo regionale PF 24048.

**Dato atto:**

- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del rispetto dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo (art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023);
- che è stato acquisito il CIG B62284FAEB, ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che non è richiesta la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non è richiesta, trattandosi di fornitura di modico importo, che verrà eseguita in un'unica soluzione contestualmente alla consegna, e nei ristretti tempi previsti dall'art. 2 da parte di fornitori di comprovata esperienza nel settore;
- che per il presente affidamento, considerato l'importo del medesimo, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs n. 36/2023;
- del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento Interno

del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 78 del 13/04/2023;

– che l'affidamento prevede:

- clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità", sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190), come previsto dal vigente PIAO;
- clausola risolutiva per il caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- clausola risolutiva per il mancato rispetto dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;
- clausola risolutiva per il mancato rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., nonché del "Codice di comportamento interno", approvato dal Comune di Venezia con D.G.C. n. 78 del 13/04/2023;

– di aver acquisito agli atti:

- la dichiarazione unica regolarità contributiva (Durc), in corso di validità, della ditta SME S.p.a. S.U. (C.F./P.I. 02323180279);
- l'esito favorevole della verifica al casellario imprese ANAC per la ditta SME S.p.a. S.U. (C.F./P.I. 02323180279);
- la dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali da parte della ditta SME S.p.a. S.U. (C.F./P.I. 02323180279), ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, con PG 0148753 del 24/03/2025.

**Richiamato** l'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del Servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, sia in ragione dell'importo a base di gara sia in ragione della tipologia di fornitura, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al principio del risultato.

**Dato atto che** ferma restando l'acquisizione come sopra precisato, della dichiarazione unica regolarità contributiva (Durc), in corso di validità, della ditta SME S.p.a. S.U. (C.F./P.I. 02323180279) e l'esito favorevole delle verifiche al casellario imprese ANAC, visto quanto previsto dalla nota PG 397378 del 22/08/2023 della Segreteria Generale avente ad oggetto "Deliberazione di

Giunta Comunale n. 170/2023 "Variazione al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025". Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023" e visto l'art. 52, comma 1, la verifica dei restanti requisiti verrà effettuata a campione con le modalità indicate nella citata nota.

### **Richiamati:**

il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e succ. modifiche, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

- il "Codice di comportamento interno", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018, e successiva modifica con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 5 13/04/2023.

**Atteso che** il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia.

**Dato atto, infine,** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

**Vista** la nota P.G. n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione, resi dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

## **DETERMINA**

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione

a contrattare, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, precisando quanto segue:

- il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di garantire il funzionamento delle Case Rifugio del Centro Antiviolenza;
- l'oggetto dei contratti è la fornitura di piccoli arredi, attrezzature e accessori per le Case Rifugio del Centro Antiviolenza a diretto beneficio delle donne vittime di violenza;
- le clausole essenziali dei contratti sono contenute nel presente atto, nonché nei preventivi depositati in atti presso gli uffici dell'Area Coesione Sociale;
- l'importo complessivo del contratto di acquisto è di € 5.260,73.= o.f.i. (€ 4.312,07= o.f.e.);
- il contraente, come precisato nelle premesse, è stato individuato ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- di affidare ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 50, comma 1 lett. B del D.Lgs. 36/2023, il servizio descritto in premessa alla ditta SME S.p.a. S.U. (C.F./P.I. 02323180279);

di disporre che la Direzione Finanziaria provveda all'accertamento in entrata secondo i principi di cui all'allegato 42 al D.Lgs 118/2011;

2. di impegnare la spesa complessiva di € 5.260,73.= (o.f.i.) al cap./art. 39503/12 "Altri beni di consumo", azione di spesa 465 "Piccoli arredi e adeguamenti nuove Case Rifugio" legata al PF 24048, codice gestionale 005 "Accessori per uffici e alloggi", bilancio 2025, che non presentando sufficiente disponibilità viene incrementata mediante storno per competenza e per cassa, così come segue:

- € 32,90.= o.f.i. dal cap./art. 39503/12 "Altri beni di consumo", azione di spesa UFF.GEDI.236 "Acquisto materiale non di largo e generale consumo (tecnico, di cancelleria, piccoli complementi d'arredo) per l'Uff. Centro Donna e Antiviolenza", spesa finanziata con entrate correnti;
- € 5.227,83.= o.f.i. dal cap./art. 39503/99 "Altri servizi", azione di spesa SECI.RETT.002 "Rette di accoglienza anche in emergenza Cav e case Rifugio e/o co-housing", spesa finanziata con contributo regionale PF 24048.

3. di dare atto che la fornitura verrà eseguita entro il 31/03/2025;
4. di stabilire che al relativo pagamento si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare documentazione fiscale debitamente liquidata, quale attestazione dell'avvenuta fornitura, dal

Dirigente responsabile del Servizio;

5. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000;
6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile come disposto da circolare P.G. n. 521135 del 09/11/2016 della Direzione Finanziaria.
7. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. 488/1999 come modificata dal D.L. 168/2004, convertito in legge dalla L. 191/2004;
8. di dare atto che il presente atto verrà pubblicato ai sensi degli artt. 23 e 37 comma 1 lett. B) del D.Lgs. 36/2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Venezia.

Il Dirigente  
Dott. Alberto Cigana  
(documento firmato digitalmente)

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 549

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9428/2025 del 25/03/2025 - NON ESECUTIVO "PF 24048 - UFF. GEDI.465 Determinazione a contrarre, ex art. 17 D.Lgs. 36/2023 e art. 192 D.Lgs. 267" "PF 24048 - UFF.GEDI.465 Determinazione a contrarre, ex art. 17 D.Lgs. 36/2023 e art. 192 D.Lgs. 267/2000, e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) D. Lgs. 36/2023, per l'acquisto di piccoli arredi, attrezzature e accessori per le Case Rifugio del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia. Impegno di spesa di € 5.260,73.= o.f.i. anno 2025. Accertamento di entrata."  
autorizzazione Proposta di determina 549/2025 del 07/03/2025

L'impegno di spesa numero 9428/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12071.03.039503012 - ALTRI BENI DI CONSUMO - <b>Comp. 2025</b>	5.227,83
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.01.02.005 - Accessori per uffici e alloggi	
<i>Fornitore</i>	S.M.E. S.P.A. Cod.Fisc. 02323180279 P.Iva 02323180279	
<i>CIG</i>	B62284FAEB CUP	
<i>Opera</i>	11117 - PF24048/000 - Sostegno alle attività e ai servizi ai Cav e CR	
<i>Tipo Spesa</i>	4432 - UFFGEDI465 - piccoli arredi e adeguamenti nuove Case Rifugio	
<i>Tipo Finanz.</i>	323 - 080.999 - CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>5.227,83</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12071.03.039503012 a competenza 2025 al 25/03/2025

Stanziamiento di bilancio	33.227,83 +
Impegni precedenti	10.400,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	22.827,83 =
Ammontare del presente impegno	<b>5.227,83 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	17.600,00 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 25 marzo 2025



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 9429/2025 del 25/03/2025 - NON ESECUTIVO "PF 24048 - UFF. GEDI.465 Determinazione a contrarre, ex art. 17 D.Lgs. 36/2023 e art. 192 D.Lgs. 267" "PF 24048 - UFF.GEDI.465 Determinazione a contrarre, ex art. 17 D.Lgs. 36/2023 e art. 192 D.Lgs. 267/2000, e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) D. Lgs. 36/2023, per l'acquisto di piccoli arredi, attrezzature e accessori per le Case Rifugio del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia. Impegno di spesa di € 5.260,73.= o.f.i. anno 2025. Accertamento di entrata."  
autorizzazione Proposta di determina 549/2025 del 07/03/2025

L'impegno di spesa numero 9429/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12071.03.039503012 - ALTRI BENI DI CONSUMO - <b>Comp. 2025</b>	32,90
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.01.02.005 - Accessori per uffici e alloggi	
<i>Fornitore</i>	S.M.E. S.P.A. Cod.Fisc. 02323180279 P.Iva 02323180279	
<i>CIG</i>	B62284FAEB CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4432 - UFFGEDI465 - piccoli arredi e adeguamenti nuove Case Rifugio	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>32,90</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12071.03.039503012 a competenza 2025 al 25/03/2025

Stanziamento di bilancio	33.227,83 +
Impegni precedenti	15.627,83 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	17.600,00 =
Ammontare del presente impegno	<b>32,90 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	17.567,10 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 25 marzo 2025